

## VareseNews

### Giuditta Pasta, teatro “di provincia” più frequentato d’Italia

**Pubblicato:** Martedì 21 Luglio 2009

Ottimi risultati secondo il **Giornale dello spettacolo** per la struttura cittadina che definisce il teatro Giuditta pasta il più frequentato d’Italia nei paesi non capoluogo di provincia. I dati sono stati presentati nei giorni scorsi ai membri del consiglio di amministrazione del teatro Giuditta Pasta che hanno confermato alla presidenza **Sergio Giacometti**. L’aspetto più apprezzato dell’ultimo triennio di gestione è stato il miglioramento dei conti della sala saronnese. Spiega Giacometti: “Siamo partiti con un **deficit di duecentomila euro** ma, lavorando sodo, siamo riusciti a pareggiare il bilancio. Il costante aumento degli spettatori **ha premiato il nostro impegno.**”

La conferma ufficiale dei buoni risultati raggiunti arriva **dal numero di luglio 2009** del “Giornale dello spettacolo”, organo ufficiale dell’A.g.i.s. (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo). Nella classifica delle sale il Giuditta Pasta si conferma come primo teatro in Italia tra quelli che **hanno sede in città non capoluogo**, aggiudicandosi il titolo di **“teatro di provincia” più frequentato della penisola.** Stando ai dati che conteggiano anche affitti sala e serate di beneficenza, nella scorsa stagione il sipario del Pasta **si è aperto 141 volte**: in media è andato in scena uno spettacolo ogni due giorni e mezzo, festività comprese.

Il teatro Giuditta Pasta ultimamente è stato addirittura **oggetto di una interrogazione in Parlamento:** l’onorevole Reguzzoni ha infatti chiesto al ministro Bondi di considerare il ruolo culturale svolto dalla sala, auspicando che possa ottenere un maggiore sostegno economico.

**Qualche anticipazione sulla stagione che inizierà il prossimo autunno?** Confermati Alessandro Preziosi con “Amleto”, l’inedito duo Solenghi – Micheli, Luca Zingaretti , Carlo Giuffrè, Teo Teocoli, Corrado Tedeschi e Deborah Caprioglio, Gianfranco d’Angelo e Ivana Monti, Laura Curino e tanti altri. Insomma, dopo le vacanze, c’è almeno un buon motivo per rientrare in città.

**Redazione VareseNews**

redazione@varesenews.it